



Diffusione immediata: 10/1/2023

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

**OSSERVAZIONI FORMULATE: LA GOVERNATRICE HOCHUL PRONUNCIA IL DISCORSO SULLA SITUAZIONE DELLO STATO DEL 2023**

*L'agenda "Realizzare il sogno di New York" include 147 iniziative audaci per creare una New York più conveniente, più vivibile e più sicura*

*Strategia del "New York Housing Compact" per affrontare la crisi abitativa di New York, costruire 800.000 nuove case nel prossimo decennio*

*Piano di trasformazione per rafforzare l'assistenza sanitaria mentale, aumentare la capacità di trattamento psichiatrico ospedaliero di 1.000 posti letto e aggiungere 3.500 unità abitative al servizio di persone affette da malattie mentali*

*Principali iniziative e investimenti di pubblica sicurezza per ridurre la criminalità violenta e le armi*

*Aumentare annualmente il salario minimo e l'indice dell'inflazione, aiutando i newyorkesi a far fronte all'aumento del costo della vita*

*Programma Cap-and-Invest per ridurre le emissioni di gas serra e combattere il cambiamento climatico*

*165 milioni di dollari in aiuti a più di 800.000 clienti di servizi pubblici*

*Piano per rendere l'assistenza all'infanzia più conveniente, accessibile ed equa nello Stato di New York*

*Il libro sulla situazione dello Stato è disponibile [qui](#)*

La governatrice Kathy Hochul ha pronunciato oggi il suo discorso sullo Stato dello Stato del 2023 delineando il suo piano per Realizzare il sogno di New York. Nel suo discorso, la governatrice Hochul ha delineato i componenti chiave per rendere New York più accessibile, più vivibile e più sicura.

Le osservazioni formulate dalla Governatrice sono le seguenti:

Grazie, vice governatore Delgado. Sono orgogliosa di averLa al mio fianco mentre lavoriamo duramente per i newyorkesi. E grazie Rev. Dr. W. Richardson per la sua bellissima invocazione.

Voglio inoltre ringraziare i miei partner nel governo. Il revisore dei conti statali Tom DiNapoli. La procuratrice generale statale Tish James. La leader democratica al Senato Andrea Stewart-Cousins Il presidente dell'Assemblea Carl Heastie. Il membro dell'Assemblea Crystal Peoples-Stokes Il leader della minoranza, il senatore Rob Ort. Il membro dell'assemblea e leader della minoranza Will Barclay. Giudici della Corte d'Appello di New York. Il sindaco Adams e sindaci e dirigenti delle contee di tutto lo Stato. L'ex governatore David Paterson. Membri del mio gabinetto. Il rappresentanti del lavoro e ospiti illustri.

Miei colleghi eletti, è un onore essere di nuovo in quest'Aula finalmente con voi, di persona. Solo un anno fa, Omicron ci ha costretti ad essere in modalità remota. Oggi parlo direttamente non solo a voi, ma anche a coloro che abbiamo il privilegio di servire.

Miei colleghi newyorkesi, dopo tre anni molto difficili, tragici, dolorosi, sono orgogliosa di dire che lo Stato del nostro Stato è forte, ma abbiamo del lavoro da fare.

L'anno scorso, di fronte a immense difficoltà e incertezze, abbiamo resistito. Abbiamo dimostrato al mondo che New York potrebbe essere messa in ginocchio. Ma ci rialziamo sempre, sempre.

Per questo motivo, sono ottimista riguardo al prossimo anno e al futuro. Abbiamo ancora alcune grandi sfide da affrontare, ma vale sempre la pena perseguire la lotta per fare ciò che è giusto.

Sono temprata dalla consapevolezza che se ci riuniamo, in questo momento cruciale, e se quelli di noi in posizioni di potere fanno ciò che deve essere fatto per la gente di New York, il nostro potenziale condiviso è illimitato.

Come ho detto nel mio discorso inaugurale: Quando siamo uniti, non c'è modo di fermarci. E quando si tratta di montagne ancora da scalare, siamo pronti a scalarle quest'anno a causa delle cime che abbiamo già scalato in passato.

Nel 2022 abbiamo effettuato investimenti storici per rafforzare e aggiornare la nostra infrastruttura; costruire un sistema di trasporto pubblico di livello mondiale; creare una forte istruzione pubblica; affrontare il cambiamento climatico; rafforzare il nostro sistema sanitario; aiutare le nostre piccole imprese a riprendersi dal Covid; e stimolare lo sviluppo economico in tutto lo Stato.

Abbiamo ottenuto i maggiori investimenti nella storia dello Stato, inclusi 20 miliardi di dollari da IBM e 100 miliardi di dollari da Micron, creando 50.000 nuovi posti di lavoro. Abbiamo accelerato gli sgravi fiscali per la classe media, concesso sconti sulle tasse

sulla proprietà e sospeso la tassa sul gas quando i prezzi alla pompa hanno raggiunto livelli record.

Voi avete approvato e io ho firmato, più di 840 progetti di legge. In risposta alla tragedia e alla diffusione della violenza armata, abbiamo rafforzato le nostre leggi sulla sicurezza delle armi, che erano già le più severe della nazione.

Quando la Corte Suprema ha annullato Roe v. Wade, abbiamo adottato misure coraggiose per garantire che, qui a New York, l'accesso all'assistenza sanitaria riproduttiva rimanga un diritto umano.

E anche se abbiamo avuto entrate senza precedenti e abbiamo ricevuto aiuti federali una tantum, grazie ai nostri partner a Washington: il leader della maggioranza Schumer, la senatrice Gillibrand e i membri della nostra delegazione del Congresso.

Abbiamo anche messo da parte i soldi per i futuri bisogni. Guardando indietro, è stata chiaramente una cosa intelligente da fare dato che ad un anno di distanza, la maggior parte degli economisti prevede una recessione.

Ed è anche uno dei motivi per cui quest'anno non aumenteremo le imposte sul reddito. Ringrazio il Legislatore per essere stato il partner ideale nell'affrontare le sfide del 2022.

Quando sono stata qui l'ultima volta, ho parlato del sogno di New York. Per generazioni, persone provenienti da tutto il mondo sono venute qui per inseguire il sogno americano.

Sono qui oggi perché quel sogno è stato realizzato dalla mia famiglia. E voglio che più newyorkesi abbiano accesso alle stesse opportunità che ha avuto la mia famiglia. Questo è il servizio pubblico.

La grande Frances Perkins, segretaria del Dipartimento del lavoro sotto il presidente FDR, una volta disse: "Un governo dovrebbe mirare a dare a tutte le persone sotto la sua giurisdizione la migliore vita possibile". Si tratta solo di questo.

Questo è il nostro lavoro. Questo è quello che siamo qui per fare. E non possiamo ancora dire che abbiamo finito. Anche se abbiamo impostato quello che dovrebbe essere il periodo più prospero della storia di New York.

Se i newyorkesi non si sentono al sicuro nelle nostre comunità, se non possono permettersi di comprare una casa o pagare l'affitto, allora il sogno rimane fuori portata.

Stiamo già assistendo a segni di emigrazione che non possiamo ignorare, qualcosa che conosco fin troppo bene per essere cresciuta nella regione occidentale di New York, in un momento in cui era così difficile trovare lavoro. Non possiamo permettere che accada di nuovo. La cosa bella è che: Non deve essere così.

Ciò di cui parlerò oggi è un'ampia panoramica delle politiche chiave che renderanno New York più accessibile, più vivibile e più sicura. Lasciatemi dire come intendiamo farlo.

La mia priorità principale è sempre stata, e sarà sempre, proteggere i newyorkesi.

E non è passato giorno che non fossi focalizzata su questo obiettivo. La pandemia ha causato così tanto caos nel nostro Stato, nel nostro Paese e nella stessa società. E ha avuto un profondo effetto sulla sicurezza pubblica.

Il disagio pervasivo che si è insinuato nella nostra vita quotidiana, l'isolamento sociale e il disagio economico, hanno portato ad un aumento nazionale della criminalità e della violenza armata che ora stiamo combattendo.

Per rispondere, abbiamo sviluppato nuove strategie e investito in nuovi programmi. Rafforzare le nostre leggi sulla prevenzione della violenza armata approvandone di ancora più forti e chiudendo le scappatoie. Vietare le pistole fantasma e ampliare l'ammissibilità alla cauzione per crimini con armi da fuoco. Procedimenti più severi per traffico di armi. Rendere obbligatorio l'uso della legge Red Flag che ha portato a più di 5.000 casi in cui abbiamo tenuto le armi fuori dalle mani di persone che non avrebbero dovuto averle e impedito che persone innocenti venissero ferite.

Innalzamento a 21 anni dell'età minima per l'acquisto di armi semiautomatiche. Lancio di una task force statale 9 sulle armi illegali, la prima della nazione, che ha portato via più di 10.000 armi illegali dalle nostre strade lo scorso anno. Abbiamo triplicato i nostri investimenti nei programmi di interruzione della violenza armata.

Abbiamo collaborato con i governi locali come mai prima d'ora. Dal mettere più poliziotti nelle metropolitane, all'abbattimento delle barriere a Rochester, in modo che le parti interessate lavorino finalmente insieme. E i nostri sforzi stanno iniziando a funzionare.

L'anno scorso abbiamo assistito ad una diminuzione a due cifre sia degli omicidi che delle sparatorie. Ma siamo ancora lontani dai livelli di criminalità pre-pandemia e il nostro lavoro è ancora lontano dall'essere finito. Non c'è stato alcun aspetto della discussione sulla sicurezza pubblica più controverso della riforma della cauzione.

Come accade oggi in politica, la conversazione si trasforma rapidamente in un dibattito tra due campi opposti senza un terreno comune. Ma credo che ci siano molte cose su cui la maggior parte delle persone può essere d'accordo.

In primo luogo, la dimensione del conto bancario di qualcuno non dovrebbe determinare se si trova in prigione o torna a casa, prima ancora di essere stato condannato per un reato.

Questo era l'obiettivo della riforma sulla cauzione. Era giusta, e io la sostengo. In secondo luogo, la riforma della cauzione non è il motore principale di un'ondata di

criminalità nazionale creata da una convergenza di fattori, inclusa la pandemia. E terzo, la legge sulla riforma della cauzione così come è stata scritta ora lascia margini di miglioramento.

In qualità di leader, non possiamo ignorare quando sentiamo così spesso dai newyorkesi che la criminalità è la loro principale preoccupazione. E quindi, ai miei partner nella legislatura, partiamo con questa comprensione condivisa e avviamo una conversazione ponderata durante il processo di bilancio in merito ai miglioramenti che possiamo apportare alla legge.

Naturalmente, sappiamo che cambiare le nostre leggi sulla cauzione non ridurrà automaticamente i tassi di criminalità. Inoltre, gli investimenti record che stiamo facendo nell'istruzione, negli alloggi e nella salute mentale, vanno tutti a stabilizzare le comunità e ad affrontare le disuguaglianze storiche. Questi investimenti devono continuare.

Propongo anche il più grande investimento mai realizzato nell'iniziativa statale per l'eliminazione della violenza legata alle armi, nota come GIVE, che salva vite nelle comunità più colpite dalla violenza armata. Per dirla semplicemente, stiamo investendo in ciò che sappiamo funziona.

Le sparatorie a Buffalo sono diminuite del 32%. A Long Island, sono in calo del 29%. A Westchester, il 27% - tutte le giurisdizioni GIVE.

Ho anche ordinato alla Polizia di Stato di svolgere un ruolo più diretto nella lotta alla criminalità violenta nelle nostre comunità. Quindi amplieremo le unità di stabilizzazione della comunità della Polizia di Stato a 25 comunità in tutto lo Stato.

Quando si tratta di mantenere le persone al sicuro e proteggere il loro benessere, riparare il sistema di assistenza sanitaria mentale di New York è essenziale e necessario da tempo.

Anche prima del COVID, i tassi di malattia mentale erano in aumento. E dall'inizio della pandemia, più di un newyorkese su tre ha cercato cure per la salute mentale o conosce qualcuno che lo ha fatto.

Troppi newyorkesi non hanno accesso alle cure mentali. Le barriere sono apparentemente infinite. Non ci sono appuntamenti disponibili vicino casa. L'assicurazione non copre le cure. Lunghe attese per i letti psichiatrici negli ospedali.

Di conseguenza, le persone sono state costrette a soffrire in silenzio. La malattia cresce quando non viene curata. E quindi, non sorprende che il numero di persone che soffrono di malattie mentali abbia continuato a crescere.

Abbiamo investito troppo poco nella cura della salute mentale per così tanto tempo e abbiamo permesso che la situazione diventasse così terribile tanto che è diventata anche una crisi di sicurezza pubblica.

I newyorkesi sono ansiosi in metropolitana e nelle nostre strade quando vedono persone che sembrano aver bisogno di aiuto, persone che non sono in grado di prendersi cura di se stesse adeguatamente, persone che potrebbero causare danni agli altri o a se stesse, persone che rischiano di essere vittimizzate.

Dichiaro qui che l'era dell'ignorare i bisogni di questi individui è finita. Perché il nostro successo come leader di governo è misurato dalla nostra capacità di sollevare e sostenere tutti i nostri elettori.

Oggi segna un capovolgimento nell'approccio del nostro Stato alla cura della salute mentale. Questo è un cambiamento monumentale per assicurarsi che nessuno venga dimenticato. Si tratta del cambiamento più significativo dall'era della deistituzionalizzazione degli anni '70.

Sono orgogliosa di annunciare che investiremo più di 1 miliardo di dollari e apporteremo cambiamenti politici critici per soddisfare finalmente e pienamente le esigenze di salute mentale del nostro Stato.

In questo momento, quasi 3.200 newyorkesi alle prese con gravi malattie mentali o dipendenza vivono per strada e in metropolitana.

Allo stesso tempo, abbiamo livelli insufficienti di letti psichiatrici ospedalieri e servizi ambulatoriali.

Aggiungeremo 1.000 posti letto psichiatrici di degenza, finanzieremo 150 nuovi posti letto nelle strutture statali e rimetteremo in funzione 850 posti letto psichiatrici negli ospedali. Questa è più della metà dei posti letto che abbiamo perso dal 2014 e serviranno più di 10.000 newyorkesi ogni anno. Queste azioni sono ormai necessarie da tanto tempo.

L'anno scorso ci è stato chiesto di aumentare i tassi di rimborso ospedaliero per consentire ai letti psichiatrici di essere finanziariamente sostenibili. Lo abbiamo fatto e abbiamo fornito 27,5 milioni di dollari in finanziamenti e rimborsi più elevati. Tuttavia, centinaia di questi letti non sono ancora disponibili. E questo non è accettabile.

Quindi, ora insisteremo affinché questi letti siano disponibili e cercheremo una maggiore autorità per l'Ufficio per la salute mentale per garantire la piena cooperazione nel raggiungimento di questi obiettivi. Questo è un imperativo morale, ed è un imperativo di sicurezza pubblica.

Investiremo anche in servizi che consentano ai pazienti di iniziare a reintegrarsi in modo sicuro per loro e per la comunità, in modo che i nostri letti di degenza non vengano bloccati, poiché non sono disponibili opzioni di trattamento ambulatoriale più appropriate.

Sappiamo che l'alloggio solidale è uno strumento sia di prevenzione che di recupero. Ecco perché il mio piano prevede la costruzione di più di 3.500 unità abitative, supportate da servizi intensivi di salute mentale.

E faremo in modo che mentre i pazienti passano da un tipo di trattamento all'altro, nessuno venga dimenticato. Il nostro piano richiede alle strutture di dimettere i pazienti ad alto rischio in servizi a 360 gradi intensivi.

E proporrò una legislazione che proibisca alle compagnie assicurative di negare l'accesso ai servizi critici per la salute mentale.

Infine, ci concentreremo sui nostri figli. Perché troppe scuole non forniscono supporto per la salute mentale. I nostri bambini hanno bisogno di servizi preventivi ora per impedire loro di aver bisogno di servizi intensivi in futuro.

Miriamo a ridurre di almeno la metà i bisogni di salute mentale insoddisfatti tra i bambini nei prossimi cinque anni.

Quindi, che si parli di un bambino con problemi comportamentali o di un adulto che soffre di depressione, nessuno dovrebbe fare a meno di uno screening, di un appuntamento o di una consulenza medica. E il costo non dovrebbe mai essere un ostacolo.

Ciò include l'assistenza a coloro che soffrono di dipendenza, in particolare coloro che lottano con gli oppioidi. Ci sono troppe famiglie, compresa la mia, che hanno sopportato il dolore della perdita di una persona cara.

Ecco perché faremo di più, lavorando con partner federali e locali, per fermare il flusso di droghe illecite nelle nostre comunità e affrontare nuovi additivi mortali come la xilazina. Invieremo risorse alle località che stanno lavorando per chiudere i fornitori di fentanil.

Continueremo ad espandere l'accesso alla tecnologia in grado di rilevare additivi mortali prima che vengano utilizzati e che possano verificarsi casi di overdose. E creeremo una nuova task force interagenzia che esamini ogni possibile soluzione. Perché dobbiamo affrontare questa crisi con l'urgenza che richiede.

All'inizio ho detto che dobbiamo migliorare la qualità della vita dei newyorkesi. Ma non si può davvero parlare di qualità della vita senza parlare del costo della vita. Con l'aumento dell'inflazione, i prezzi stanno salendo su tutto ciò che le famiglie devono acquistare. E per di più, pagare l'affitto mensile o il mutuo è semplicemente difficile da gestire.

Quindi parliamo della spesa più grande di tutti: l'alloggio. Penso alla storia della mia famiglia. I miei genitori hanno iniziato la vita matrimoniale in un parcheggio per roulotte. Con lo stipendio che mio padre riceveva dall'acciaieria, alla fine riuscirono a vivere in un

minuscolo appartamento. E da lì, hanno risparmiato acquistando poi una casetta a Cape Cod.

Quando eravamo cresciuti e mio padre ha cambiato lavoro. Ho visto il successo dei miei genitori svilupparsi attraverso la progressione delle case che potevano permettersi. Sapevano quanto fosse importante l'alloggio e ci hanno cresciuti per lottare per il cambiamento.

Erano attivisti e si sono offerti volontari per un'organizzazione chiamata "Housing Opportunities Made Equal" - in un momento e in un luogo in cui ciò era molto controverso.

Avevano capito che affinché una società raggiunga il suo pieno potenziale, la parità di accesso all'alloggio è necessaria.

Perché quando non ci sono alloggi sufficienti per le persone a tutti i livelli di reddito, la vita diventa dura.

Se le cose si mettono abbastanza male, le persone vanno via in cerca di opportunità altrove.

Negli ultimi dieci anni, il nostro Stato ha creato 1,2 milioni di posti di lavoro, ma solo 400.000 nuove case. Molte forze hanno portato a questo stato di cose.

Ma davanti e al centro ci sono le politiche locali sull'uso del suolo pubblico che sono le più restrittive della nazione. Attraverso la zonazione, le comunità locali detengono un enorme potere di bloccare la crescita.

Tra divieti totali di case plurifamiliari e onerosi processi di zonazione e approvazione, rendono difficile, se non impossibile, costruire nuove case.

Pensiamoci per un attimo. La gente vuole vivere qui, ma le decisioni locali per limitare la crescita significano che non possono. I governi locali possono e devono fare scelte diverse.

Ho trascorso 14 anni nel governo locale e la nostra comunità aveva un piano generale guidato dai cittadini che consentiva una crescita economica e abitativa mirata, preservando gli spazi verdi. So che questo può essere fatto.

Ma non è stato fatto. Tra il 2010 e il 2018, le contee di Nassau, Suffolk, Westchester e Putnam hanno concesso ciascuna meno permessi di costruzione pro capite rispetto a praticamente tutte le contee suburbane in: Massachusetts, Connecticut, California meridionale, New Jersey, Pennsylvania e Virginia settentrionale.

E quando si tratta di New York City, altre aree metropolitane stanno creando nuovi alloggi a un ritmo da due a quattro volte superiore al nostro. Il tasso di Boston è quasi il doppio. Quello di Washington DC, triplo. E quello di Seattle, superiore di quattro volte.



Con meno offerta, la domanda fa salire i prezzi. E chi viene schiacciato? Famiglie a medio reddito e famiglie a basso reddito.

Ecco perché da quando sono diventata governatrice, l'alloggio è stato al centro della mia agenda. Il Bilancio che abbiamo approvato insieme l'anno scorso includeva un piano quinquennale da 25 miliardi di dollari per creare e preservare 100.000 case a prezzi accessibili, il più grande investimento immobiliare nella storia del nostro Stato.

Abbiamo sbloccato miliardi per NYCHA, attraverso la creazione del Trust per la conservazione degli alloggi pubblici di New York City Public Housing Preservation Trust. Abbiamo creato il Programma di assistenza legale per la prevenzione degli sfratti da 25 milioni di dollari, assicurandoci che gli affittuari vulnerabili abbiano la rappresentanza che meritano in tribunale. Abbiamo investito 539 milioni di dollari nel Fondo di assistenza per i proprietari di abitazioni (Homeowner Assistance Fund) e abbiamo messo a disposizione 100 milioni di dollari in supplementi per l'affitto.

Molto è stato realizzato insieme e voglio ringraziare la leader Andrea Stewart-Cousins e il presidente Carl Heastie per aver dato la priorità al problema degli alloggi.

Riconoscono giustamente che troppe persone stanno lottando per trovare un posto da chiamare casa e si rivolgono a noi per una leadership audace. Ora è necessaria un'azione decisiva.

Oggi sono orgogliosa di presentare il New York Housing Compact, una strategia innovativa per catalizzare lo sviluppo abitativo di cui abbiamo bisogno per far prosperare le nostre comunità. Perché la nostra economia cresca. E il nostro Stato prospererà.

Questo Accordo mette insieme un ampio menu di cambiamenti politici che raggiungeranno collettivamente l'ambizioso obiettivo di 800.000 nuove case nel prossimo decennio.

Esso stabilisce chiare aspettative per la crescita di cui abbiamo bisogno e, allo stesso tempo, offre alle località numerosi strumenti, flessibilità e risorse per stimolare tale crescita.

Ogni singola città nello Stato avrà un obiettivo per la costruzione di nuove case. Nella regione settentrionale, l'obiettivo è che l'attuale parco immobiliare cresca dell'1% ogni tre anni. Nella regione meridionale, del 3% ogni tre anni.

Molti città in tutto lo Stato stanno già raggiungendo questi obiettivi. Molte altre hanno bisogno di tempo.

E in piccole città e nei paesi, solo una manciata di nuove case significherà che hanno raggiunto i loro obiettivi. Ma la realtà è che alcune comunità dovranno attuare un vero cambiamento per costruire le case di cui abbiamo bisogno.

Questo non è un approccio unico per tutti. I governi locali possono raggiungere questi obiettivi come vogliono e modellare i modi in cui espandono la capacità di costruzione, come la riqualificazione di vecchi centri commerciali e parchi per uffici, incentivando la nuova produzione di alloggi o aggiornando le regole di zonazione per ridurre le barriere.

Sappiamo che questa è una grande richiesta. Ed è per questo che le città riceveranno l'aiuto dello Stato per raggiungere questo obiettivo comune. Offriremo nuovi sostanziali finanziamenti per infrastrutture come scuole, strade e fognature necessarie per sostenere le comunità in crescita.

E ridurremo la burocrazia per consentire ai progetti di andare avanti rapidamente, pur proteggendo la salute, la sicurezza e l'ambiente delle nostre comunità.

Ma quando le comunità non hanno compiuto sforzi in buona fede per crescere quando i progetti abitativi proposti languono senza una ragione legittima, lo Stato attuerà un nuovo processo di approvazione accelerato.

Perché non fare nulla è un'abdicazione della nostra responsabilità di agire in tempi di crisi. L'Housing Compact è anche focalizzato sullo sviluppo dei mezzi di trasporto pubblici. Sappiamo tutti che l'MTA è la linfa vitale della regione metropolitana di New York City e continueremo a investire e garantire la sua salute fiscale a lungo termine.

I nostri investimenti nelle nostre linee ferroviarie per pendolari di livello mondiale hanno collegato più persone al lavoro e creato centri urbani più fiorenti.

Ecco perché ha senso costruire nuove abitazioni in quelle stesse aree. Questo è ciò che accade nelle città di tutto il mondo.

Quindi, come parte del Compact, qualsiasi comune con una stazione ferroviaria riorganizzerà l'area entro un chilometro dalla stazione, per consentire la creazione di nuove abitazioni entro i prossimi tre anni.

Infine, la realtà è che non possiamo soddisfare la domanda di alloggi senza un programma di incentivi come il 421a a New York City. Senza di esso, i costruttori edili erigeranno solo condomini o costruiranno altrove, il che non è il risultato di cui abbiamo bisogno.

Per raggiungere i nostri obiettivi abitativi, lavoreremo con il legislatore su una sostituzione per questo pezzo fondamentale del puzzle.

Nel complesso, questo piano è ambizioso. Ma questo è ciò che i newyorkesi si aspettano e meritano dai loro leader.

Oggi diciamo niente più ritardi. Non bisogna più aspettare che qualcun altro risolva questo problema. La casa è un diritto umano. Garantire la costruzione di alloggi sufficienti è il modo in cui proteggiamo tale diritto.

C'è un detto: "Non lasciare mai che una buona crisi vada sprecata". E non sprecheremo questa opportunità. Abbiamo solo bisogno che tutti e ogni comunità facciano la loro parte.

Risolvere la nostra crisi abitativa sarebbe un enorme passo avanti per rendere New York più accessibile. Ma deve far parte di un approccio più ampio.

I proprietari di case e gli affittuari sono preoccupati per il pagamento delle bollette. Perché i tassi sono ai massimi storici, spinti da forze geopolitiche al di fuori del nostro controllo, ma che colpiscono i nostri portafogli proprio qui a casa.

Quest'inverno dovremo affrontare prezzi dell'energia dal 20 al 30% più costosi rispetto all'anno scorso. Ciò costringe troppe famiglie a basso reddito a decidere: Alziamo il termostato? O mettiamo il cibo in tavola?

Nessuno deve trovarsi a fare questa scelta. E non aiuta il fatto che New York abbia alcune delle case più datate della nazione. Sono meno coibentate, più difficili da riscaldare e con maggiori emissioni di gas serra.

In effetti, gli edifici sono la più grande fonte di emissioni nel nostro Stato, rappresentando un terzo della nostra produzione di gas serra, così come l'inquinamento che aggrava l'asma e mette in pericolo i nostri bambini.

Quindi oggi propongo una serie ambiziosa di politiche per proteggere le nostre famiglie più vulnerabili da bollette esorbitanti e per spianare la strada verso un futuro più sostenibile.

Lo chiamiamo programma "The EmPower Plus" e aiuterà le famiglie a basso reddito a ristrutturare le loro case aggiungendo isolamento, aggiornando gli elettrodomestici e passando dai combustibili fossili a sistemi di riscaldamento elettrici puliti.

Questo programma raggiungerà decine di migliaia di famiglie entro un anno. Le case che si elettrificano avranno diritto ad una Garanzia di convenienza energetica prima nella nazione, una promessa che non spenderanno mai più del 6 percento del loro reddito in elettricità.

E vogliamo anche alleggerire l'onere per i nostri residenti alle prese con bollette elettriche elevate. Quindi forniremo almeno 165 milioni di dollari in aiuti a più di 800.000 utenti di servizi pubblici. Sappiamo che la chiave per la sostenibilità a lungo termine - per i nostri portafogli e per il nostro pianeta - è svezzarci dai combustibili fossili.

Per avviarci su questa strada, propongo un piano per porre fine alla vendita di qualsiasi nuova apparecchiatura di riscaldamento a combustibili fossili entro il 2030.

E chiedo che tutte le nuove strutture edili siano a emissioni zero, a partire dal 2025 per i piccoli edifici e dal 2028 per i grandi edifici. Stiamo intraprendendo queste azioni perché il cambiamento climatico rimane la più grande minaccia per il nostro pianeta e per i nostri figli e nipoti.

Nel 2019, questa legislatura ha istituito mandati e scadenze aggressivi per la riduzione delle emissioni.

E ora, stiamo mettendo in atto quel piano. Certo, dobbiamo farlo con attenzione. In un modo che dia la priorità all'accessibilità economica, protegga coloro che stanno già lottando per tirare avanti e corregga le ingiustizie ambientali del passato.

Con questo in mente, stiamo perseguendo un programma Cap-and-Invest leader a livello nazionale per limitare le emissioni di gas serra, investire nell'economia dell'energia pulita e dare priorità alla salute e al benessere economico delle nostre famiglie.

Coloro che contribuiscono all'inquinamento devono ottenere permessi per vendere combustibili inquinanti. Più sporco è il carburante, maggiore è il prezzo. E la parte del Programma che si riferisce agli "investimenti" accelererà la transizione verso l'energia pulita e includerà uno sconto universale denominato Azione per il clima, che fornirà 1 miliardo di dollari di entrate che stanzieremo per aiutare a coprire le bollette, i costi di trasporto e gli sforzi di decarbonizzazione.

E la cosa fantastica di Cap-and-Invest è che ci offre flessibilità, così possiamo concentrare i nostri sforzi sui maggiori inquinanti e garantire che le famiglie, le aziende agricole e le piccole imprese non siano schiacciate dai costi.

Mentre aiutiamo le famiglie con i costi energetici e la transizione verso il futuro, sappiamo che il futuro appartiene ai nostri figli.

Come prima madre a guidare questo Stato, conosco in prima persona l'impatto che la mancanza di assistenza all'infanzia a prezzi accessibili ha sulle famiglie.

Ma come governatrice, conosco anche l'impatto sull'economia dello Stato. Più di 35 anni fa, lavoravo a Capitol Hill, per il senatore Daniel Patrick Moynihan.

Amavo il mio lavoro, ma non avevo a disposizione opzioni di assistenza all'infanzia a prezzi accessibili. Quindi ho dovuto sospendere la mia carriera per crescere i miei figli.

Troppo spesso sono le mamme, in particolare, che sono costrette a fare questo enorme sacrificio. Ecco perché sono stata così orgogliosa di annunciare 7 miliardi di dollari in

quattro anni per l'assistenza all'infanzia a prezzi accessibili nel Bilancio dello scorso anno, e abbiamo lavorato insieme per portarlo a termine.

Abbiamo ridotto i costi vivi per più famiglie e ampliato l'offerta di assistenza in aree che erano gravemente carenti. Ma troppe famiglie non accedono ancora alle risorse disponibili.

Meno del 10% delle famiglie che hanno diritto all'assistenza all'infanzia sono effettivamente iscritte. Questa è l'eredità di un sistema difficile da navigare, secondo la sua progettazione. Questo deve cambiare.

Il nostro piano semplificherà e centralizzerà il processo di domanda per l'assistenza all'infanzia, amplierà l'accesso per le famiglie più vulnerabili, aumenterà l'ammissibilità al reddito e ridurrà i contributi, sostenendo anche i fornitori di assistenza all'infanzia che sono indispensabili per i genitori che lavorano.

Ora, se vogliamo davvero affrontare la crisi dell'accessibilità economica, dobbiamo riconoscere che i lavoratori a basso salario sono stati i più colpiti dall'elevata inflazione.

Il costo medio mensile di beni ed energia per le famiglie a basso reddito è aumentato di oltre il 13% in soli due anni.

Ciò spinge le famiglie ai margini fino al punto di rottura. Quindi, per una questione di equità e giustizia sociale, sto proponendo un piano per ancorare il salario minimo all'inflazione.

Se i costi salgono, lo faranno anche i salari. Come altri Stati che hanno implementato questa politica, metteremo in atto barriere per rendere prevedibili gli aumenti per i datori di lavoro e creeremo flessibilità in caso di recessione.

Ma questo importante cambiamento darà un'ancora di salvezza ai quasi 900.000 lavoratori con salario minimo. È più probabile che quei lavoratori siano donne, molte delle quali sono mamme single, ed è più probabile che siano persone di colore.

Mettere più soldi nelle loro tasche aiuta loro e la nostra economia in generale, poiché i soldi poi tornano alle imprese e ai servizi locali.

Queste iniziative e politiche, nuovi investimenti e approcci, sono solo la punta dell'iceberg.

Quello che avete sentito da me sono le mie massime priorità per migliorare la vita dei newyorkesi.

Ma il mio elenco non è in alcun modo esaustivo. In effetti, so che molti di voi non vedono l'ora di leggere il nostro libro di 275 pagine contenente 147 proposte politiche ponderate.

Ma ricapitolando: I miei obiettivi sono semplici e chiari. Renderemo New York più sicura. Renderemo New York più accessibile. Creeremo più posti di lavoro e opportunità per i newyorkesi di oggi e di domani.

Apriremo le porte alle comunità e alle persone che storicamente sono state bloccate dalle pari possibilità di successo.

Mentre altri Stati continuano a regredire quando si tratta di diritti fondamentali, noi proteggeremo e sanciremo tali diritti. E continueremo ad essere leader nazionali in ogni modo.

Il compito che ci attende è arduo e la posta in gioco non potrebbe essere più alta. Ma ho la fortuna di vivere nella casa un tempo occupata da una delle più grandi leader e intellettuali del nostro Stato, di nome Roosevelt.

Eleanor Roosevelt una volta disse: "Tu che costruirai un nuovo mondo devi andare avanti con coraggio". Costruiremo un nuovo mondo. E saremo coraggiosi. Faremo le cose difficili, le cose necessarie, per sollevare e sostenere i newyorkesi e spianare loro la strada per realizzare il sogno di New York.

Questa è la mia promessa al popolo di New York e lavorerò con i membri dell'assemblea legislativa per mantenerla.

Che Dio benedica il grande Stato di New York e che Dio benedica l'America. Grazie.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418